

CODACONS

COORDINAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI
PER LA DIFESA DELL'AMBIENTE
E LA TUTELA DEI DIRITTI DI UTENTI E CONSUMATORI

89349955*

*COSTI DA RETE FISSA: 0,5300€/MIN; TIM 0,1291€+0,7747€/MIN;
VODAFONE 0,1291€+0,7747 €/MIN; WIND 0,1250€+0,8000€/MIN;
H3G 0,1291€+0,7747€/MINHOME AZIONI COLLETTIVE OSSERVATORIO PUBBLICITÀ INGANNEVOLI PRIMO PIANO PRESS PROGETTI SEDI LOCALI DONA IL 5X1000
AZIONI COLLETTIVE SEDI
IL BLOG DI CARLO RIENZI ARCHIVIO AZIONI WEBINAR

Cerca in azioni collettive

Avvia ricerca

ricerca avanzata

Homepage > Rassegna Stampa > Test rapidi: 2,1 milioni in una settimana

22 Ottobre 2021

Test rapidi: 2,1 milioni in una settimana

fonte: **Corriere di Viterbo**

L'estensione del green pass fa crescere il numero di tamponi e vaccini. I sieristi superano le 88 milioni di dosi effettuate e oltre l'85% della popolazione over 12 ha effettuato almeno una dose. I contagi continuano a scendere ma meno di prima, anche per l'aumento dei test, evidenzia Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe: "Nell'ultima settimana, il calo è solo dell'1,99% - spiega - anche in ragione di un aumento dei tamponi che sfiora il 50%: ben 930 mila in più rispetto alla settimana precedente". La strada è quella giusta, ribadisce il ministro della Salute, Roberto Speranza, che però invita a tenere sempre alta la guardia: "L'Italia in questo momento è uno dei Paesi a livello mondiale col più alto tasso di vaccinazione. Dobbiamo insistere perché ogni vaccino in più fa sì che abbiamo uno scudo un po' più forte per affrontare i prossimi mesi - afferma -. L'Italia ha conservato alcune misure di prudenza, di precauzione, a partire dall'utilizzo delle mascherine nei luoghi chiusi o negli assembramenti all'aperto, che sono importanti e credo vadano conservate. Dal 15 ottobre, data in cui il green pass è diventato obbligatorio per i lavoratori, il numero dei tamponi antigenici ha registrato una netta impennata, evidenzia la Fondazione Gimbe, aumentando del 78,5% in una settimana: la media a 7 giorni è salita da 173.235 del 13 ottobre a 309.297 il 19 ottobre, con 2,1 mln di test rapidi registrati in una settimana. "Il Green pass - sottolinea Speranza - è uno strumento che ci sta dando ulteriore spinta e protezione perché rende più sicuri i luoghi dove si utilizza. E in più ha un effetto incentivante sulle vaccinazioni". Intanto l'Inps evidenzia un boom di certificati per malattia presentati sui luoghi di lavoro dal 15 ottobre e, sul punto, il Codacons deposita esposti nelle procure di tutta Italia per "fare chiarezza - si legge in un comunicato - sull'abnorme crescita delle certificazioni". Ma alle accuse risponde netta la Federazione dei medici di medicina generale, il cui vicesegretario Pier Luigi Bartoletti, contattato da LaPresse, attacca: "Ecco come trasformare i numeri in bufale". "Non ci vuole un genio per capire che i dati dell'ottobre 2021 sulle sindromi influenzali non sono paragonabili con quelli dello scorso anno - dice Bartoletti -, quando si lavorava in smartworking e le misure anti-Covid proteggevano anche dagli altri virus. E se paragoniamo il numero di certificati di oggi con quello di due settimane fa è altrettanto ovvia la crescita, considerato il cambio di temperatura".



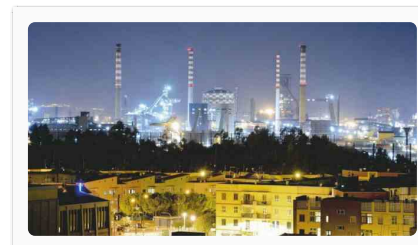
Sezioni: Rassegna Stampa

Aree Tematiche: SANITA'

Tags: certificati, Green pass, lavoratori, lavoro, malattia, medici, procure

VIDEO FOTO

PODCAST



Vai alla Videogallery

RASSEGNA STAMPA

Green pass: +26% certificati di malattia nel Lazio, esposto da parte del Codacons

Green pass al lavoro, boom di certificati di malattia. Esposto in Procura ad Arezzo

Green pass, raffica di certificati per malattia nel Lazio. Esposto del Codacons anche alla procura di Latina

Green pass, inchiesta sui certificati per malattia. Boom del 21,4%, Procure al lavoro su esposto Codacons

Impennata dei certificati di malattia: 20% in più dopo l'obbligo green pass

Assenze per malattia, esposto del Codacons

Assenze per malattia, esposto del Codacons

Test rapidi: 2,1 milioni in una settimana